

Siracusa. La sindrome de “Le Iene” si abbatte sul Consiglio? Seduta rinviata

La sindrome de “Le Iene” si abbatte sul Consiglio Comunale. La seduta programmata per ieri sera è slittata ad oggi in seconda convocazione. Mancanza del numero legale e rinvio. Pare che alcuni dei consiglieri assenti abbiano “disertato” la seduta per timore di imbattersi nella troupe della trasmissione di Italia 1, negli ultimi giorni a Siracusa per realizzare un servizio sull’ennesimo caso che agita la politica siracusana: Firmopoli.

Non l’hanno certamente presa bene i circa 80 precari del Comune di Siracusa. Tra i punti all’ordine del giorno c’è anche la discussione delle procedure per arrivare alla loro stabilizzazione a pochi giorni dalla scadenza del contratto (31 dicembre, ndr) e la prossima, inevitabile proroga che viene vissuta come un limbo infinito dai dipendenti, inseriti in pianta organica ma non “organici”.

Ci si riprova oggi alle 18.30, sperando ci siano in aula i 16 consiglieri necessari perchè la seduta possa iniziare e, magari, arrivare ad una conclusione, Iene o non Iene.

Sono comunque cinque i punti da affrontare. Tra questi: una modifica al regolamento su taxi e noleggi con conducente e una a quello sui centri anziani; la scelta del nuovo Difensore dei diritti dei bambini; un ordine del giorno a firma di Francesco Pappalardo sulle procedure di stabilizzazione dei precari dell’ente.